ProPolis notizie

Quindicinale di informazione e promozione sociale dei quartieri del nordest di Bergamo
Numero 218 - 15 novembre 2020

AMPIO RESPIRO VINCE IL BANDO REGIONALE

Il respiro Ã¨ la prima azione del neonato appena uscito dal grembo materno, il respiro ampio e pieno Ã¨ il piacere che manca in questo periodo di Covid e mascherine.

Ampio respiro Ã¨ il nome del progetto, scritto a piÃ¹ mani, che intende aprire nuovi spazi alla didattica dell'I.C.Camozzi, sostenendo pratiche di scuola all'aperto e che ha vinto il bando regionale di volontariato 2020. I soggetti socialmente attivi nei quartieri di pertinenza dell'Istituto e il contesto naturale (parchi, boshi e torrenti saranno alcune delle sponde piÃ¹ significative di questi percorsi. In aggiunta, *Ampio respiro* prevede uno sportello di ascolto e attivitÃ musicali e teatrali per gli allievi dell'istituto, ma anche per i genitori.

Propolis, Legambiente e il CTE di Valtesse sono i 3 partner principali, che hanno coinvolto altri 7 soggetti, operativi tra Valtesse e Monterosso, tra cui la scuola, appunto: "*Lâ€™istituto comprensivo accoglie con molto piacere la notizia della vittoria di questo bando, che apre importanti possibilitÃ di implementazione e sostegno di progetti giÃ in essere, tra cui la sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento (come la scuola allâ€™aperto) e lâ€™accoglienta dei bisogni dei nostri alunni della scuola secondaria attraverso*

l’attivazione dello spazio d’ascolto. Ancora una volta la collaborazione con le realtà del territorio E’ una risorsa fondamentale a supporto del potenziamento della nostra offerta formativa." dice Angela Poletti, vicaria dell'I.C.Camozzi.
In coda al giornale inseriamo un'intervista ad un'allieva dell'istituto, in merito alla scuola all'aperto già in essere in alcune classi.

RIAPRE IL PORTIERATO DELLE CASE ALER

LunedÃ¬ 16 novembre, riapre lo sportello del portierato sociale delle case ALER della Regione Lombardia, in via Torricelli a Monterosso. Dopo la chiusura durata piÃ¹ di un anno, la Regione aveva aperto un bando per assegnare a realtà del terzo settore la gestione del servizio, in diversi punti della cittàà. Il consorzio SOLCO ha vinto il bando regionale nei mesi scorsi e domani riapre il servizio con una sua cooperativa, per un totale di 15 ore la settimana. Gli orari di apertura sono il lunedì e mercoledì pomeriggio, martedì, giovedì e venerdì mattina. Ci sarà un giorno dedicato alle questioni tecniche degli appartamenti, ad esempio i malfunzionamenti, con un operatore specifico, mentre gli altri 4 giorni saranno dedicati agli incontri con gli inquilini dei 480 appartamenti di gestione regionale, presenti nel quartiere. Lo sportello prevede anche un numero di telefono disponibile negli orari di apertura e il coordinamento con le altre realtÃ del quartiere. Il portierato sociale ha una funzione di coesione nella vita delle case popolari e, di conseguenza, del quartiere; la sua riapertura Ã¨ un rilancio di dinamismo sociale.

CHI TROVA UN AMICO TROVA UN TESORO

Un paio d'ore nel pomeriggio, per fare i compiti e la merenda insieme. Questo il senso del progetto che mette in comunicazione le famiglie della scuola Papa Giovanni per condividere un po' di socialità tra compagni di classe dopo la scuola. Le famiglie che fossero disponibili per dare questa opportunità ai propri figli e quelli altrui, possono chiamare Barbara al 346.4012109.

MERCATO DEI PRODUTTORI

I mercati in zona rossa sono ammessi e prosegue il mercato dei produttori locali di piazza Pacati, sabato 21 novembre, dalle 8.30 alle 12.30 circa, per la sola offerta alimentare. Non saranno presenti l'impagliatore di sedie, l'unitÃ Aprica di recupero dei olii esausti e i produttori di beni come saponette, profumi e quant'altro. 13 produttori, di frutta, verdura, conserve, pane, salumi, vino, formaggi, uova, carne di pollo e coniglio, eccetera sono in piazza Pacati.

APPROVATO IL BILANCIO PROPOLIS 2019-2020

Durante l'assemblea annuale dei soci dello scorso 10 novembre, in una stanza Zoom, è stato approvato all'unanimità il bilancio economico del 2019-2020, chiuso lo scorso 31 agosto. Nonostante la pandemia della primavera scorsa e la conseguente impossibilità di effettuare raccolte fondi, il bilancio economico si Ã¨ chiuso positivamente, riuscendo a impegnare somme per tutti i progetti attivi del corrente anno 2019-2020. Questo risultato Ã¨ stato ottenuto grazie ad un'attenta parsimonia nelle spese. Per il corrente anno

l'associazione intende trovare nuove formule di raccolta fondi per sostenere le proprie attivitÃ . L'assemblea dei soci ha nominato anche i referenti dei gruppi di cui l'associazione si compone e, per i soci presenti, Ã¨ stato possibile confrontarsi sulle prospettive di promozione sociale dei prossimi mesi di pandemia.

Incontriamo una bambina della scuola Papa Giovanni dell'I.C.Camozzi, a cui porgiamo alcune domande sulle pratiche di scuola all'aperto, cercando il punto di vista di chi la vive giÃ da qualche tempo.

D. Ciao. Dove vai a fare scuola quando esci dalla tua classe?

R. Allora, andiamo in molti posti, nel bosco, in Maresana, davanti alla nostra scuola vicino a dei tigli, al parco del Quintino, alcune volte anche in cittÃ alta. E basta.

D. Ti piacerebbe tornare con le tue amiche, al sabato o la domenica, senza la maestra, nei luoghi dove fai scuola all'aperto?

R. Si mi piacerebbe, perchÃ© quando facciamo scuola all'aperto con la maestra, ci fa fare solo le cose in sicurezza e quindi, magari, andare a esplorare piÃ¹ a fondo non si puÃ² fare. Quindi con le mie amiche, magari, posso andare piÃ¹ in fondo a vedere cose che non abbiamo mai visto e riuscire a scoprire meglio i luoghi in cui andiamo.

D. Quale Ã¨ la cosa piÃ¹ bella che hai imparato quando sei uscita dalla scuola con la maestra e le compagne e i compagni?

R. Ce ne sono piÃ¹ di una. Abbiamo prima di tutto imparato a rispettare gli altri, a rispettare la natura, a vivere in sicurezza e a non farsi male e non fare male agli altri. PerÃ², allo stesso tempo, imparavamo anche cose di matematica.

D. I tuoi compagni e le tue compagne, che cosa dicono quando andate a fare scuola all'aperto?

R. Sono tutti eccitati perchÃ© non lo facciamo tutti i giorni e a loro piace stare molto fuori, perchÃ© sono quasi tutti miei compagni molto di natura, cioÃ¨ vanno molto all'aperto, sanno molte cose e quindi gli piace molto.

D. Ti piace di piÃ¹ perchÃ© sei fuori dalla scuola o perchÃ© giochi?

R. Mi piace perchÃ© sono fuori da scuola, perchÃ© quando io resto a scuola dentro un banco seduta faccio piÃ¹ fatica a concentrarmi perchÃ© Ã¨ come se il mio corpo si addormentasse e io non riesco a fare le cose...cioÃ¨ riesco a farle, perÃ² le faccio piÃ¹ lentamente. All'aperto posso imparare piÃ¹ di una cosa contemporaneamente.

Grazie e buona scuola all'aperto!

ALLE FALDE DEL TREMANA

La passeggiata che proponiamo Ã¨ una full immersion nel bosco in cittÃ , valida per ogni stagione, da affrontare con le scarpe da ginnastica ed evitando le giornate piovose per via del fango. La si percorre in meno di unâ€™ora e vale davvero la pena entrare nel cuore di una pregevole conca di biodiversitÃ cittadina.

Partite da piazza Pacati, attraversatela in direzione del monte, passate sotto i portici delle case popolari fino a raggiungere via Leonardo da Vinci e poi raggiungere via Monterosso. In fondo alla via, che diviene una strada sterrata, prendete il sentierino che scende a sinistra e che raggiunge il torrente Tremana. Qui, all'altezza del piccolo ponticello ci sono un paio di polle d'acqua ritenuta potabile dagli anziani del quartiere. Fermatevi perchÃ© Ã¨ affascinante distinguere, in ogni stagione, lo sgorgare fresco e trasparente dellâ€™acqua direttamente dal letto del torrente. Proseguite poi a destra, in salita, sul sentiero che percorre il lato sinistro del torrente, tenendo a tratti, sulla destra, un muro a secco verde di muschio. Dopo 15 minuti si giunge alla sorgente del fontanino, luogo in cui, da una griglia in mezzo alle rocce fuoriesce acqua fresca. Il fontanino era uno dei luoghi estivi frequentati dalle bande dei ragazzi del quartiere nel secolo scorso. Attraversato il torrente cominciate a salire lungo il sentiero, seguendo il segnavia. Ad un certo punto giunti in prossimitÃ del letto di un altro piccolo torrente - solitamente asciutto - il sentiero piega a sinistra e inizia a scendere, lasciando il letto del corso dâ€™acqua sulla sinistra. Continuate a scendere in mezzo agli alberi, fino a raggiungere l'abitato di Monterosso per poi rientrare, a sinistra, in piazza Pacati.

PROSSIMO CONSIGLIO PROPOLIS

Prossimo consiglio è in una stanza zoom e è fissato alle ore 21.00 del 17 novembre.